



Il consigliere Comunale
del PDL

Gioenzo Renzi

Rimini 29/04/2010

Egr. Sig.
SINDACO
Comune di Rimini

Causa le operazioni di scarico di materiali inerti, il molo di levante del Porto di Rimini è inaccessibile ai cittadini e turisti per 8 mesi all'anno. È necessario trovare una soluzione

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

constatato

che sulla banchina del molo di levante del Porto di Rimini continua da anni l'attività di scarico di materiali inerti (sabbia, pietrisco, roccia) dalle navi agli autocarri utilizzati dalla Ditta Pesaresi Giuseppe Spa per la costruzione di strade, autostrade, ecc.;

che, come noto, tale attività ha un impatto ambientale pesantissimo dal molo alla sede dell'impresa, lungo la Via Destra Del Porto, Via Matteotti, Via XXIII Settembre, e la Via Emilia;

verificato

che tale attività è autorizzata per 8 mesi all'anno, tranne il periodo estivo dal 15/5 al 15/9, nelle ore diurne con l'andirivieni continuo di circa 160 autocarri al giorno;

che tale attività procura danni alla banchina, alle strade, intralcia il traffico cittadino, con un rilevante inquinamento ambientale per l'emissione di gas di scarico, di polveri e rumori lungo tutto il tragitto;

che tale attività sarebbe stata autorizzata dalla Capitaneria di Porto in quanto dichiarata commerciale e come tale compatibile con quelle ammesse nel Porto di Rimini, classificato turistico, commerciale, peschereccio;

che, inoltre, durante lo svolgimento delle operazioni di carico e scarico è assolutamente vietato il transito dei pedoni sul molo, con la conseguenza che per 8 mesi all'anno, di giorno, nessuno può accedere al molo di levante;

ritenuto

che questa attività industriale sia incompatibile con quella di un porto commerciale, turistico e peschereccio, che ha come conseguenza quella di arrecare danni alla banchina e alle strade di percorrenza che il Comune poi è tenuto a riparare;

Fax: 0541/52575 – cell.: 335/57.28.706
renzi@gioenzorenzi.it - www.gioenzorenzi.it



Il consigliere Comunale
del PDL

Gioenzo Renzi

che tale attività, più che commerciale dovrebbe infatti ritenersi industriale, essendo questa l'attività effettivamente svolta dall'impresa interessata;

chiede

- 1) se l'Amministrazione Comunale non ritenga di dovere affrontare e risolvere urgentemente questo problema che non consente ai cittadini e ai turisti di potere passeggiare liberamente sul molo di Rimini per 8 mesi all'anno;
- 2) se l'Amministrazione Comunale non ritenga che i danni procurati alla banchina del molo e alle strade di percorrenza debbano essere riparati direttamente dall'impresa responsabile e non ricadere sulle tasche dei cittadini;
- 3) se l'Amministrazione Comunale non debba verificare che l'attività svolta dall'impresa non rientra nell'ambito commerciale ma in quella industriale, tenuto conto che gli inerti oggetto dello scarico rappresentano le materie prime di una attività industriale che è incompatibile con la classificazione delle attività ammesse nel nostro porto;
- 4) se per lo svolgimento di tale attività l'impresa non debba utilizzare la struttura del vicino Porto di Ravenna, più consono e idoneo allo svolgimento di tale attività;**
- 5) a che punto si trova, inoltre, l'ipotesi a suo tempo ventilata della realizzazione di una passeggiata sopra-elevata lungo il molo di levante per consentire il passaggio dei pedoni sul molo durante gli 8 mesi nei quali si svolge la suddetta attività di scarico.

Gioenzo Renzi